

# CORSO DI FORMAZIONE PER GUIDA ESCLUSIVA ESCURSIONISTICA ED AMBIENTALE DEL PARCO REGIONALE GALLIPOLI COGNATO PICCOLE DOLOMITI LUCANE

---

## **A – CONTESTO DI RIFERIMENTO E FABBISOGNO FORMATIVO**

Le aree protette rappresentano un importante riferimento nella sintesi di integrazione tra uomo e ambiente naturale e pertanto costituiscono, nell'ambito delle politiche ambientali nazionali e internazionali, uno strumento indispensabile per il presidio dello sviluppo sostenibile in termini di conservazione della biodiversità e di valorizzazione del territorio.

La legge quadro n. 394/91 detta principi fondamentali per l'istituzione e la gestione delle aree protette naturali, al fine di garantire e di promuovere, in forma coordinata, la conservazione e la valorizzazione del patrimonio naturale del paese (art. 1 comma 1). La legge specifica così i territori che formano oggetto del sistema delle aree naturali protette di interesse internazionale, nazionale e regionale, nonché indica il termine per l'istituzione delle nuove aree protette o per l'ampliamento e la modifica di quelle esistenti. In particolare, i parchi nazionali sono aree terrestri, fluviali, lacuali e marine che contengono uno o più ecosistemi intatti o anche parzialmente alterati da interventi antropici, una o più formazioni fisiche, geologiche, geomorfologiche, biologiche, di rilievo internazionale o nazionale per valori naturalistici, scientifici, estetici, culturali, educativi e ricreativi tali da richiedere l'intervento dello Stato ai fini della loro conservazione per le generazioni presenti e future.

Secondo l'art. 14 della legge, la "Comunità del parco promuove le iniziative atte a favorire lo sviluppo economico e sociale delle collettività eventualmente residenti all'interno del parco e nei territori adiacenti". In tal senso le aree protette stanno assumendo un ruolo importante per la promozione di attività e iniziative mirate a garantire la tutela del territorio e la valorizzazione in termini di fruibilità turistica di tali aree, attraverso un processo virtuoso che intreccia il principio di conservazione della natura dei territori protetti e lo sviluppo locale sostenibile.

Oltre alle attività attinenti la predisposizione di piani pluriennali economici e sociali per la promozione delle attività compatibili, ai sensi dell'art. 14 comma 5 "L'Ente parco organizza, d'intesa con la regione o le regioni interessate, speciali corsi di formazione al termine dei quali rilascia il titolo ufficiale ed esclusivo di Guida del parco".

Lo sviluppo del ruolo attribuito agli Enti Parco e delle attività da mettere in campo, comportano la necessità di nuove figure professionali tecniche ma anche legate all'insieme delle attività di valorizzazione e promozione del territorio in un'ottica di marketing territoriale. Si presentano dunque nuove opportunità occupazionali in quanto si richiede la presenza di figure professionali in grado di coniugare il rispetto ambientale e la valorizzazione dello stesso patrimonio naturale, ambientale e culturale dell'area protetta. Per tale motivo diventa rilevante il fabbisogno di una figura specifica che nell'ambito della L. 394/91 viene individuata nella "**Guida del Parco**", con il compito di fungere da Interprete ambientale promuovendo e realizzando attività di sviluppo e valorizzazione delle aree protette.

Il Parco Regionale Gallipoli Cognato Piccole Dolomiti Lucane è stato istituito nel 1997 con Legge regionale n.47.

L'area del Parco naturale di Gallipoli Cognato Piccole Dolomiti Lucane comprende i territori dei Comuni di Pietrapertosa, Castelmezzano, Accettura, Calciano e Oliveto Lucano così come compresi nel Piano Territoriale Paesistico di area vasta Gallipoli-Cognato approvato con legge regionale 12 febbraio 1990, n. 3 e fatta esclusione della porzione di territorio sulla quale ricade la Riserva antropologica Monte Crocchia istituita con D.M. 11 settembre 1971 dal Ministero Agricoltura e Foreste.

Il Parco Naturale di Gallipoli Cognato e delle Dolomiti Lucane, comprende geograficamente un'area posta al centro del sistema appenninico e costituisce un'importante corridoio ecologico che collega l'Europa continentale al bacino del Mediterraneo.

Il Parco ha un'estensione di 27.027 ettari compresi entro i confini dei comuni di Accettura, Calciano ed Oliveto Lucano in provincia di Matera, e Castelmezzano e Pietrapertosa in provincia di Potenza.

Il Parco protegge un'ampia area posta al centro del territorio regionale che presenta importanti valori naturalistici, storici ed etno-antropologici: la foresta di Gallipoli Cognato estesa per oltre 4.200 ettari; il bosco di Montepiano formato da imponenti esemplari di cerro, macchia mediterranea con residui nuclei di leccio, rocce di arenaria, che formano i bizzarri profili delle Dolomiti Lucane di Castelmezzano e Pietrapertosa, resti della fortificazione della città lucana edificata nel IV sec. a.C.

sulla sommità del Monte Croccia. Abbracciando un territorio così ricco di bellezze naturali e ambientali, il Parco offre delle bellissime esperienze turistiche alla scoperta della natura e delle risorse del territorio, percorrendo gli Itinerari del Parco. Il Parco ha difatti una fitta rete di sentieri realizzati per soddisfare le esigenze sia dei più esperti escursionisti, sia dagli amanti delle semplici passeggiate per vivere un contatto diretto con la natura più incontaminata.

Nel Parco sono presenti diversi centri visita particolarmente attrezzati per il turismo scolastico e l'educazione ambientale, e sono offerti i servizi per visite ed escursioni guidate.

Il CEAS Dolomiti Lucane (Centro di Educazione Ambientale e Sostenibilità), svolge, nel territorio del Parco Gallipoli Cognato Piccole Dolomiti Lucane, un'intensa attività di creazione, promozione e gestione di pacchetti didattici, nonché di progettazione e realizzazione di laboratori di educazione ambientale riservati alle scuole dell'obbligo. Lo scopo è quello di fornire ai ragazzi, attraverso un'attenta osservazione dell'ambiente circostante, la chiave di lettura per un corretto rapporto uomo natura.

Inoltre, per chi vuole vivere emozionanti esperienze, all'interno del Parco, sulle Dolomiti Lucane, si può usufruire del Volo Dell'Angelo : un cavo d'acciaio sospeso tra le vette di due paesi, Castelmezzano e Pietrapertosa permette di effettuare e vivere il Volo dell'Angelo. Si tratta di un attrattore, di nuova concezione, che permette una fruizione innovativa del patrimonio ambientale rispondendo ad una nuova esigenza e ad un nuovo modo di intendere il tempo libero e lo svago, teso sempre più a vivere nuove esperienze e a cercare nuove emozioni. Un'avventura a contatto con la natura e con un paesaggio unico, alla scoperta della vera anima del territorio.

L'Ente Parco Gallipoli Cognato Piccole Dolomiti Lucane sin dalla sua costituzione ha operato con l'intento di valorizzare tutte le specificità ambientali, naturali, sociali, culturali e della tradizione del territorio, creando un unico sistema che rappresenta l'identità dell'area. Obiettivo del Parco, oltre allo sviluppo delle attività specifiche e strettamente tecniche, è anche quello di promuovere questo sistema attraverso azioni mirate ad aumentarne la visibilità e la fruizione turistica. La presenza sul territorio di figure professionali quali la Guida del Parco diventa per questo un fattore determinante e propulsivo per una maggiore caratterizzazione e promozione dell'area come mèta turistica ambientale, scolastica, ecc.

## **B - LA FIGURA PROFESSIONALE DELL'INTERVENTO FORMATIVO: LA "GUIDA ESCLUSIVA ESCURSIONISTICA ED AMBIENTALE DEL PARCO"**

La L. 394/91 riconosce una nuova figura professionale di livello qualitativo elevato e la cui attività deve essere integrata con le politiche gestionali, promozionali ed educative adottate dall'Ente Parco. Viene difatti previsto il rilascio del titolo di "Guida esclusiva escursionistica ed ambientale del Parco", figura che opera a stretto contatto con l'Ente Parco nell'ambito della programmazione delle attività turistico -naturalistiche ed educative, privilegiando gli obiettivi di valorizzazione e fruibilità del patrimonio naturale, ambientale e culturale sottoposto a tutela. Si tratta dunque di una figura di interfaccia tra l'area protetta e i visitatori, con l'obiettivo di promuovere e "mettere a valore" il bene/istituzione, definendo strategie di promozione e progettando modalità innovative di fruizione dello stesso.

La "Guida esclusiva escursionistica ed ambientale del Parco" è di fatto un operatore turistico che possiede le conoscenze adeguate sulle caratteristiche ambientali del territorio e sulle strategie nazionali e internazionali in materia ambientale e in particolare sull'istituzione delle aree protette, svolge azioni di informazione e di educazione ambientale, opera a stretto contatto con il personale tecnico dell'Ente Parco sia per la partecipazione alle attività di programmazione, gestione e promozionali e sia per l'interpretazione e uso corretto del materiale documentale e di ricerca disponibile . Tale figura dovrà dunque acquisire le seguenti competenze:

- Conoscenza del patrimonio naturale, ambientale e culturale dell'area protetta
- Conoscenza dell'istituzione Ente Parco e sua programmazione/attività
- Conoscenza delle tecniche e metodologie dell'interpretazione ambientale e naturalistica
- Conoscenza della legislazione in materia ambientale e aree protette
- Capacità di progettare modelli innovativi di fruibilità del patrimonio ambientale dell'Ente Parco
- Capacità di definire strategie promozionali e di marketing per l'intercettazione di potenziali visitatori
- Capacità di svolgere attività di guida turistica - naturalistica e attività didattiche rivolte a utenze diverse
- Rispetto e tutela del territorio dell'Ente Parco
- Capacità di redigere una relazione dettagliata delle attività svolte e contenente informazioni su: numero di visite effettuate, numero di persone accompagnate ripartite per tipologie (pubblico indifferenziato, scolaresche, stranieri, altro), aree e percorsi del parco in cui si sono svolte le attività e ogni altra informazione che si ritenga possa essere utile all'Ente Parco per fini documentali e statistici

- Capacità comunicative e di relazioni con il pubblico/visitatori/turisti
- Capacità di dialogare in lingua inglese
- Sviluppo della creatività
- Motivazione e assertività, mirati a coinvolgere in maniera emozionale l'utenza di riferimento.

### **C - DESTINATARI E REQUISITI DI INGRESSO**

Il corso è rivolto a n. 15 partecipanti che aspirano a diventare "Guida esclusiva escursionistica ed ambientale del Parco" ai sensi dell'art. 14, comma 5 della legge n. 394/91. I requisiti di ingresso per la partecipazione al corso sono i seguenti:

- Maggiore età;
- Disoccupazione o inoccupazione alla data di presentazione della domanda di candidatura e permanenza di tale requisito per tutta la durata del corso;
- Residenza nei Comuni di : Pietrapertosa, Castelmezzano, Accettura, Calciano, Oliveto Lucano, Aliano, Anzi, Armento, Cirigliano, Laurenzana, Missanello, Stigliano, Corleto Perticara, Gorgoglione e Guardia Perticara.
- Diploma di Istruzione secondaria di secondo grado (quinquennale) e/o Laurea.

Costituiranno prerequisiti preferenziali i seguenti elementi:

- Conoscenza della lingua inglese;
- Diploma di laurea triennale, specialistica o ciclo unico (vecchio ordinamento) in discipline scientifico-ambientali;
- Attestati di partecipazione a corsi di formazione in ambito turistico, ambientale e aree protette;
- Attività di docenza effettuata nell'ambito di interventi formativi attinenti con i contenuti del corso;
- Attività di comunicazione e/o marketing presso soggetti pubblici e privati in ambito turistico, ambientale e aree protette.

## **D – SELEZIONE DEI PARTECIPANTI**

I destinatari saranno reclutati attraverso una fase di selezione mirata a verificare :

- Il titolo di studio,
- Le altre esperienze formative,
- Le caratteristiche dei candidati rispetto alla propensione al ruolo e all'approccio motivazionale,
- Le esperienze lavorative,
- La conoscenza della lingua inglese.

Il processo di selezione prevede le seguenti attività:

### 1. Comunicazione e diffusione delle informazioni

- Divulgazione della ricerca e di reclutamento dei candidati, attraverso l'affissione di bandi pubblici presso la sede delle case comunali incluse nell'area.

### 2. Individuazione degli strumenti della selezione

- Individuazione di strumenti validi ed attendibili atti a valutare le caratteristiche importanti per ricoprire il ruolo professionale in uscita dell'iter formativo.
- Individuazione di strumenti valutativi specifici quali : a) test psicoattitudinale concernente specifiche dimensioni funzionali all'esercizio del ruolo previsto (attitudini, capacità organizzative e comunicative, capacità per il lavoro autonomo e/o di responsabilità, capacità di problem solving); b) test di verifica per il livello di conoscenza della lingua inglese; c) colloquio individuale (per verifica livelli di propensione al ruolo, caratteristiche del profilo professionale e motivazione, conoscenza del settore specifico).
- Definizione del setting di somministrazione.

### 3. Selezione dei partecipanti

L'attività di selezione sarà espletata a cura di Pragma Group srl attraverso apposita Commissione costituita da n. 3 componenti : n. 2 esperti di formazione professionale e/o orientamento e n. 1 tecnico del settore rappresentante del Parco Gallipoli Cognato Piccole Dolomiti Lucane.

La selezione dei partecipanti avverrà tenendo presente i seguenti elementi:

- Analisi dei curricula (valutazione di titoli e di esperienze lavorative),
- Prova psico-attitudinale,
- Test per l'accertamento delle conoscenze linguistiche
- Colloquio individuale (griglia di rilevazione, lettura qualitativa e quantitativa delle informazioni rilevate) per rilevare la motivazione e propensione al ruolo ed eventuali conoscenze ed esperienze nel settore.

## **E - OBIETTIVI FORMATIVI DELL'INTERVENTO**

Gli **obiettivi formativi** che s'intendono raggiungere al termine dell'intervento formativo sono di seguito elencati:

- Conoscere le competenze che deve possedere la "Guida esclusiva escursionistica ed ambientale del Parco"
- Conoscere il territorio dell'area protetta, le sue peculiarità, il suo fabbisogno
- Conoscere il patrimonio ambientale, naturale e culturale del Parco Gallipoli Cognato Piccole Dolomiti Lucane
- Conoscere la storia, le politiche, i programmi e le attività dell'Ente Parco
- Conoscere le politiche ambientali e di tutela delle aree protette
- Conoscere la normativa di riferimento
- Interpretare e implementare i programmi e le attività del Parco
- Interpretare gli strumenti di tutela e gestione sostenibile delle risorse naturali, con particolare riguardo alle aree protette e alle strategie di conservazione
- Utilizzare gli strumenti e le metodologie per l'interpretazione naturalistica ed ambientale
- Inquadrare il posizionamento competitivo del bene/istituzione/ territorio ed ipotizzare strategie di promozione
- Progettare attività per la promozione e valorizzazione delle risorse ambientali, naturali e culturali dell'area protetta, privilegiando azioni mirate al rispetto e alla conoscenza del territorio

- Ideare percorsi e itinerari a scopo turistico-didattico per utenze diverse
- Gestire individualmente e/o in gruppo attività di visite guidate e altre attività turistico-informative
- Applicare le tecniche di interpretazione ambientale per la gestione di attività informative-turistico-didattiche
- Progettare pacchetti integrati per la valorizzazione e fruibilità turistico-naturalistica, con riferimento a tipologie di utenza differenziata (adulti, bambini, scuole, disabili, ecc.)
- Analizzare e conoscere i diversi canali di comunicazione in relazione alle diverse tipologie di utenza
- Gestire efficacemente le relazioni e le dinamiche comunicative nelle interazioni lavorative
- Acquisire nuovi strumenti per gestire efficacemente le principali dinamiche relazionali
- Acquisire strumenti e metodi per sviluppare efficaci strategie di comunicazione esterna per la promozione e lo sviluppo del proprio ruolo
- Fornire informazioni di accoglienza in lingua inglese.

## **F - ARTICOLAZIONE DELL'INTERVENTO FORMATIVO**

L'intervento formativo avrà una durata di n. 100 ore e sarà sviluppato in un'unica fase di aula, con un'attività di escursione nella fase finale di project work.

### **F. 1 - Programma formativo**

Il programma formativo sarà sviluppato in n. 3 moduli didattici articolati come segue:

- Primo Modulo, della durata di n. 20 ore, introduttivo e conoscitivo, finalizzato a fornire un quadro generale sul corso, sul ruolo della figura di Guida del parco quale conoscitore del patrimonio ambientale e naturale del Parco e interprete delle risorse ambientali disponibili da valorizzare e promuovere, sull'Ente Parco quale istituto preposto alla tutela e valorizzazione del patrimonio ambientale. Nel Modulo saranno dunque affrontate soprattutto le tematiche sulle problematiche ambientali e sul concetto di conservazione a livello globale; sulla tutela delle risorse ambientali nei parchi; sulla compatibilità tra salvaguardia ambientale e sviluppo socioeconomico; sulla storia, istituzione e attività del Parco Gallipoli Cognato, sul materiale documentale e scientifico prodotto, sui progetti di tutela e di ricerca



sulla fauna e sulla flora realizzati per la promozione e fruibilità del patrimonio ambientale; sulla normativa vigente in materia.

- Secondo Modulo, della durata di n. 70 ore, finalizzato a fornire le competenze tecnico-professionali specifiche per l'esercizio della professione di "guida del parco", in particolare: tecniche di comunicazione e dinamiche di gruppo; marketing per la promozione di un'area protetta; principi e metodi dell'interpretazione naturalistica ed ambientale; educazione ambientale; interpretazione nella pianificazione dei parchi; strumenti e mezzi d'interpretazione necessari per lo svolgimento della professione; Inglese turistico; elementi di prevenzione , infortunistica, sicurezza e primo soccorso (responsabilità in caso di incidente).
- Terzo Modulo, della durata di n. 7 ore, nell'ambito del quale i corsisti potranno applicare le conoscenze acquisite nelle fasi precedenti, attraverso la realizzazione di un project work finalizzato alla costruzione di un itinerario.

Il progetto prevede anche una fase di valutazione degli apprendimenti della durata di n. 3 ore.

Si descrive di seguito l'articolazione del percorso formativo :

<p style="text-align: center;"><b>MODULO I</b> <b>LA GUIDA ESCLUSIVA ESCURSIONISTA ED AMBIENTALE DEL PARCO E</b> <b>AMBITO PROFESSIONALE – N. 20 ORE</b></p>
--

<p><b>U.D I. 1 – La Guida esclusiva escursionistica ed ambientale del Parco: introduzione al ruolo professionale – N. 5 ore</b></p>
---

- La figura professionale: requisiti e conoscenze/abilità
- Ruolo professionale e compiti
- Contesto lavorativo

**U.D. I. 2 – Conservazione e tutela del patrimonio ambientale e naturale – N. 5 ore**

- Politiche ambientali
- Problematiche ambientali e conservazione a livello globale
- Tutela delle risorse ambientali nei Parchi
- Il patrimonio ambientale e naturale del Parco Gallipoli Cognato Piccole Dolomiti Lucane
- Salvaguardia ambientale e sviluppo socio-economico
- Compatibilità e gestione degli impatti:
  - Agricoltura e prodotti tipici (marchi Dop e Docg, presidi slow food)
  - Attività turistiche (volo dell'Angelo, Strada ferrata, Ponte Tibetano, Parchi avventura, Musei, ecc.)

**U.D. I. 3 – L'Ente Parco Gallipoli Cognato Piccole Dolomiti Lucane- N. 5 ore**

- Storia del Parco
- Il programma di sviluppo
- Le attività del Parco
- I progetti di tutela e ricerca su fauna e flora
- I progetti di ricerca su fauna e flora realizzati
- Materiale documentale, promozionale e scientifico prodotto dal Parco.

**U.D. I. 4 – Normativa in materia ambientale – N. 5 ore**

- Legge 394/91
- Legge regionale 28/94
- Legge regionale 47/97
- Misure di tutela e conservazione ZSC
- Piano del Parco e Regolamenti attuativi

**MODULO II**  
**TECNICHE E STRUMENTI PER LO SVOLGIMENTO DELLA PROFESSIONE – N. 70 ORE**

**U.D. II.1 – Tecniche di comunicazione – N. 5 ore**

- La comunicazione verbale e non verbale
- Tecniche di comunicazione assertiva
- La preparazione della comunicazione
- Come esporre in modo efficace
- assistere il cliente nella fruizione del servizio reso
- cogliere ed interpretare preferenze e richieste della clientela
- Lo stile comunicativo appropriato alla relazione con il cliente (anche in lingua straniera) nelle varie fasi di erogazione del servizio

### **U.D. II.2 - Le Dinamiche di gruppo – N. 5 ore**

- Le principali tecniche di dinamiche di gruppo
- Modalità di approccio comunicativo per l'efficacia relazionale
- Interazione interpersonale e gestione dei conflitti

### **U.D. II.3 – Marketing turistico per la promozione di un'area protetta – N. 5 ore**

- Principi di marketing turistico
- Principi di marketing turistico territoriale e di area protetta
- I “prodotti d'area” come strumento di valorizzazione territoriale e aree protette
- I vantaggi competitivi della promozione integrata
- Tecniche di valorizzazione delle risorse culturali, ambientali ed enogastronomiche
- Organizzazione di itinerari tematici e di prodotti turistici territoriali e integrati
- Tecniche di costruzione di itinerari naturalistici e ambientali
- Turismo e sostenibilità ambientale
- I progetti di turismo scolastico verde del Parco Gallipoli Cognato (il laboratori didattici, l'Orto delle Clarisse, ecc. ...);

**U.D. II.4 – Principi e metodi dell’interpretazione naturalistica e ambientale – N. 10 ore**

- Modelli di gestione territoriali basati sui principi dello "sviluppo sostenibile" sanciti a livello internazionale, applicati alla promozione ed organizzazione della fruizione turistico-ricreativa, educativa e culturale
- Il patrimonio naturale del Parco Gallipoli Cognato Piccole Dolomiti Lucane
- Modelli di sentieristica escursionistica e legge regionale 51/2000

**U.D. II.5 – La rete escursionistica del parco – N. 25 ore**

- I sentieri del Parco
- I punti di interesse naturalistici e culturali
- I sistemi di comunicazione e divulgazione
- I comuni del Parco e dell’area pre parco
- Visite guidate alla conoscenza dei sentieri

**U.D. II.7 – Inglese turistico – n. 15 ore**

- Le fondamentali regole grammaticali, di morfologia e di sintassi;
- Le strutture di comunicazione scritta/orale;
- Il glossario terminologico di base turistico;
- Il frasario base di richiesta/risposta di informazioni legate al contesto specifico;
- Presentazione e descrizione del patrimonio ambientale e naturale in lingua inglese;
- Formulazione ed esposizione di itinerari naturalistici e ambientali in lingua inglese;

- Esercitazioni e simulazioni di reali situazioni lavorative

**U.D. II.8 - Elementi di prevenzione, infortunistica, sicurezza e primo soccorso - N. 5 ore**

- Criteri e metodi per la valutazione dei rischi
- legislazione sulla salute e sicurezza sui luoghi di lavoro e importanza dell'applicazione delle norme di sicurezza
- metodi di sorveglianza
- misure generali di tutela
- principali rischi e misure preventive/protettive in ambito lavorativo
- principali rischi legati all'uso di attrezzature
- procedure di emergenza e primo soccorso
- uso e manutenzione dei principali dispositivi di protezione individuale

**MODULO III  
PROJECT WORK - N. 7 ORE**

In questa fase i corsisti potranno applicare le conoscenze e le abilità operative acquisite precedentemente, anche attraverso esercitazioni e simulazioni, nella realizzazione di un project work finalizzato a sperimentare autonomamente il ruolo e i compiti propri della "guida del parco".

Il project work sarà mirato a fornire agli allievi l'occasione per applicare, sintetizzare e sperimentare le conoscenze, le tecniche e gli strumenti appresi durante il percorso formativo su un tema relativo alla promozione del patrimonio ambientale, naturale e culturale del territorio, ad esempio: ideazione di percorsi di interpretazione ambientale, costruzione di sentieri escursionistici.

Al fine di fornire abilità operative adeguate allo svolgimento del ruolo, si preve, a integrazione e completamento del project work la simulazione di una escursione.

<b>VALUTAZIONE</b> <b>N. 3 ORE</b>
---------------------------------------

In questa fase saranno effettuate le verifiche di fine corso, attraverso un processo di valutazione:

- sulle conoscenze e capacità/abilità acquisite durante il percorso formativo, attraverso la somministrazione di un test a risposta multipla;
- sui risultati del project work, attraverso la verifica della corretta metodologia di lavoro e interpretazione del ruolo di guida del parco.

Il raggiungimento degli obiettivi sarà accertato attraverso un processo di valutazione *finale*.

La valutazione finale, relativa a ciascun allievo sarà il risultato:

- della valutazione della prova sostenuta nella verifica finale : somministrazione di un questionario a risposta multipla di verifica sulle conoscenze acquisite. Tale prova si riterrà superata con il 60% delle risposte esatte;
- della valutazione del report finale prodotto al termine del project work.

Le prove della verifica finale riguarderanno:

- gli obiettivi di conoscenza
- gli obiettivi relativi alle abilità operativo-procedurali.

## **G - RISORSE PROFESSIONALI**

La realizzazione del progetto prevede il coinvolgimento di personale docente e personale non docente. Di seguito si riporta l'elenco delle risorse professionali che si prevede di impegnare, con breve descrizione delle expertise, in linea con quanto previsto dalla normativa vigente in materia:

### **1. Personale Docente:**

- Dott. Luigi Auletta

Laurea in scienze forestali - Università di Basilicata – 1994. Esperto in tutela del territorio e gestione del patrimonio ambientale e forestale

➤ Dott. Tommaso Santochirico

Laurea in scienze geologiche – Università degli Studi di Bari – 1995. Esperto di progettazione ambientale, progettazione circuiti e interventi ambientali a fini turistici, e direzione lavori progetti a fini turistici, ed educazione ambientale

➤ Dott.ssa Roberta Labbate

Laurea in Scienze Forestali – Università degli Studi di Basilicata – 2001. Esperta in gestione ambientale e valorizzazione del patrimonio ambientale e naturale. Guida naturalistica nelle aree protette (qualifica)

➤ Dott. Egidio Fulco

Laurea in Scienze Naturali Esperto ornitologo specializzato in ecologia e conservazione dell'avifauna.

➤ Dott.ssa Angela Ciliberti

Laurea in lingue e letteratura straniera – Istituto Universitario Orientale, Napoli – 2001. Esperta in lingue straniere, in progettazione comunitaria con particolare interesse nell'area sviluppo locale, docente

## **2. Personale Non Docente**

➤ Tutor didattico

Profilo: Diploma S.M.S. e/o Laurea in materie umanistiche e/o giuridiche e/o economiche e/o tecnico-scientifiche. Esperienza in attività di tutoraggio formativo e/o aziendale e/o accompagnamento al lavoro, ovvero in attività attinenti i contenuti dell'intervento formativo.

➤ Coordinatore

Profilo: Laurea in materie umanistiche e/o economiche e/o giuridiche. Esperienza decennale in attività di coordinamento e direzione tecnica di interventi formativi.



## **H - COMMISSIONE D'ESAME:**

Ai fini del rilascio della certificazione finale si prevede lo svolgimento di un esame finale finalizzato a valutare l'acquisizione delle competenze previste dall'intervento.

L'esame finale prevede una prova pratica ed un colloquio orale sui contenuti del percorso formativo.

Saranno ammessi alla prova finale coloro che hanno frequentato almeno l'80% delle ore complessive del corso.

La Commissione d'esame sarà costituita dall'Ente Parco e sarà composta da:

- 1 rappresentante dell'Ufficio Sistemi Culturali e Turistici della Regione Basilicata
- 1 esperto di settore (ambiente)
- 1 docente di scuola Media Superiore in materie linguistiche
- 1 dipendente del parco esperto in materia di normativa turistica ed ambientale
- 1 docente del corso.

**Ai corsisti che supereranno l'esame finale sarà il titolo di "Guida esclusiva escursionistica ed ambientale del Parco Regionale Gallipoli Cognato Piccole Dolomiti Lucane".**

**L'attestato è titolo per ottenere l'iscrizione nell'elenco regionale delle guide escursioniste ed ambientali della Regione Basilicata ai sensi della L.R. n. 35/98.**

## **I - CRONOPROGRAMMA DEL PROGETTO**

Si prevede di avviare le attività progettuali entro il 24 ottobre 2017, con predisposizione del bando di reclutamento allievi da sottoporre all'Ente Parco. La fase di reclutamento allievi si svilupperà in circa 20 giorni.

Seguirà la fase di selezione dei candidati così come descritto nella sezione preposta, con redazione e pubblicazione della prima graduatoria in base ai requisiti di ingresso e redazione della graduatoria finale a seguito del colloquio orale. Entrambe le graduatorie saranno pubblicate con prescrizione dei termini di legge per eventuali ricorsi amministrativi.

La terza fase vedrà l'avvio e realizzazione dell'intervento formativo che si svilupperà in circa n. 20 giornate lavorative, prevedendo un calendario di 5 giornate settimanali e n. 5 ore giornaliere. In tal modo l'intervento sarà sviluppato in circa 1 mese.

L'ultima fase prevede la costituzione della Commissione d'esame finale così come già descritto e la realizzazione della prova finale. Per tale fase si prevede l'impegno complessivo di circa 1 settimana.

Di seguito si riporta un crono programma delle attività con relative date previsionali:

- Trasmissione progetto esecutivo : 24 ottobre 2017
- Predisposizione e trasmissione all'Ente Parco della bozza del Bando di Reclutamento Allievi: 24 ottobre 2017
- Attività di pubblicazione e divulgazione bandi di reclutamento presso i Comuni dell'area: dal 26 ottobre al 10 novembre 2017
- Pubblicazione e divulgazione del bando di reclutamento : dal 10 novembre al 25 novembre 2017
- Pubblicazione prima graduatoria in base ai requisiti di ingresso : dal 26 novembre al 29 novembre 2017
- Selezione allievi e pubblicazione graduatoria definitiva a seguito del colloquio orale: dal 4 dicembre al 6 dicembre 2017
- Avvio Intervento Formativo : 12 dicembre 2017
- Fine intervento formativo: 11 gennaio 2018
- Costituzione Commissione d'esame : 11 gennaio 2018
- Esame finale : 16 gennaio 2018.

## **L - COSTO DEL PROGETTO**

La spesa complessiva per la realizzazione dell'intervento formativo corrisponde a Euro 16.311,00 + IVA.

I costi del progetto sono stati calcolati tenendo inoltre presente che :

- L'Ente Parco mette a disposizione gratuitamente una struttura idonea per lo svolgimento del corso;
- Ai partecipanti non viene riconosciuta alcuna indennità di partecipazione e rimborso spese;
- I costi relativi al personale coinvolto nelle varie attività includono gli oneri relativi al regime fiscale di ciascuno(oneri previdenziali, IVA, Irap, ecc.).

